QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO, via Roma ang. via Bertola, tel. dal 40-040 al 40-049

DIREZIONE: Concessionaria S.P.I., v. S. Tecla 5 - Tel. 45-099 55-001. — Direzz per mm. di lgh. 1 colonna: Annunzi comm. L. 90. Finanz. L. 110. Necrol. L. 60 - Pubbl. economm. cronile. in testa di rubriche. Ed. nella sera precedente: Cent. 40 - Arretrato: Cent. 60 - Conto corr. postale. Conett. Sonzo, Segnando la Cronaca. I direttori: L. 200 la linea in c. c. Pagam. anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Interno Anno L. 1600; Semestre L. 480; Trimestre L. 480 - Estero: Anno L. 2500, Semestre L. 1300, Trimestre L. 650 - Cc postale N. 2-28210

Frangar, non flectar

DOMENICA 9 Marzo - Anno III - Numero 57
Il numero a quattro pagine L. 10

Domani si riunisce il convegno dei Ministri degli Esteri

Incertezze

« Il prossimo convegno ha da mira la pace tedesca, ma sarà già molto se raggiungeremo la pace austriaca » sappergiù con questo identico *slogan* prudenziale, Bevin e Marshall sono partiti alla volta di Mosca. Prudenza altamente lodevole, e giustificata dall'esperienza, anche se la precedente riunione di New York si sia chiusa in disordine, notto il giorno dell'ultimissimo dell'ultima ora, a seguito di quell'improvviso accenno di arena devolezza russa sulle varie questioni pendenti (da Trieste al Danubio al disarmo all'Azerbaigian), che suscitò lanti, e così sperpanzati commenti. Direl che — come attmoefera generale — l'interesse della conferenza diplomatica si concentri ancora intorno alla stessa questione: durera, e si accrescerà ulteriormente, l'arrendevolezza russa? o si rivelerà invece nuovo atteggiamento, e una dura richiesta di contropartite? E, in tale secondo ipotesi: come reagirà il nuovo capo del Dipartimento di Stato americano, Marshall (il generale), Marshall *il cinese*, Marshall l'uomo della nuova situazione politica mondiale, che ha eliminata dai repubblicani? Sarà possibile cioè che — in tema di contropartite — a eventuali concessioni russe in Cina ed Estremo Oriente corrispondano concessioni americane in Europa, e particolarmente in Germania?

Molto è in ballo: la Russia in Austria e in Ungheria? e « molleranno » gli anglosassoni sulla questione del governo tedesco centralizzato, e soprattutto su quella delle frontiere polacche, la cui mantenimento nei formidabili limiti attuali il Cremlino sembra ormai ugualmente impegnato? Cedere su quest'ultimo punto potrebbe sembrare abile, e perfino machiavellico, da parte degli Occidentali, se dovesse persistere quella mentalità e continuarsi quella politica, non di sincero accordo generale, ma di blocchi contrapposti, che purtroppo sembra così dura a morire: infatti (contrariamente al notammo più volte) la Polonia all'Oder e alla Neisse — sola è Stettino, alle porte di Berlino, a Breslavia — sarà sempre un cuneo nell'intellettuale pensiero, nel fianco tedesco, da legare fatalmente la Germania futura, almeno in un primo tempo, alla politica e alle fortune dell'ovest.

A nostro avviso, questo delle frontiere polacche è uno dei punti principali da tener presenti nella gran partita che sta per aprirsi, così com'esso è stato certo uno dei momenti di dramma più culminanti nella storia segreta delle decisioni moscovite: tremendo dilemma, infatti, dovesciegliere tra Germania e Polonia! Per avere la prima, valeva certo la pena di sacrificar la seconda: pensate, una Germania centralizzata, sovietizzata, formidabile cuneo manovrato da Mosca fin quasi alle rive dell'Atlantico... ma lo avrebbero tollerato gli anglo-sassoni, senza fare la terza guerra mondiale? E, pur mantenendo e rimettizzando ampiamente l'ambizioso disegno, così di tenderlo tollerabile agli anti-nemici, la Germania stessa avrebbe pur consentito? Le elezioni anticomunistiche, svoltesi alcuni mesi or sono a Berlino, hanno mostrato quanto avveduta fosse la decisione sovietica di ripiegare prudentemente su la più modesta alternativa polacca, preferendo l'uovo di oggi all'incerta gallina di domani: ma esse hanno rivelato, insieme, il vero talione di Achille della politica russa in Europa, cioè la debolezza intrinseca della sua carta tedesca (ci si ha (come ho già accennato altra volta) che non sia qui una delle ragioni della improvvisa « arrendevolezza », che tanto ha stupito il mondo: oggi un'altra: e debolezza, improvvisamente e drammaticamente rivelatasi — oggi all'incontro, per potrebbe cambiare un'altra volta le cose.

*

Accanto alle frontiere polacche, si presenta, come secondo punto fondamentale, il *regime* tedesco federale, politico ed economico (terzo punto è poi quello dell'occupazione e del controllo interalleati). Germania centralizzata o Germania federale? Francamente, noi crediamo che si debba essere per la seconda soluzione, se essa si rivelerà possibile: e ciò, sia come uomini civili, che desiderano evitare anche quella, fra le minaccie di nuova guerra, che possa (e sarebbe) essere la guerra tedesca »; sia come europei, interessati a ogni assetto del Continente che non risrisca e preferiti (anziché Washington) i futuri Stati Uniti d'Europa, sia infine come italiani, interessati a ogni assetto europeo che ponga una Germania, risorta e vitale bensì, ma non più

Marshall piace ai russi

Non piacciono molto i suoi consiglieri - Egli partirà oggi da Berlino per la capitale sovietica

(Nostro servizio particolare)

Berlino, 8 marzo.

Il Corriere riferisce stamattina oggi dal generale Marshall ci ha confermato che gli Stati Uniti comprendono i discutere a Mosca la sistemazione della Germania, considerano sempre la della più alta importanza, il problema della pace e che non fra le quattro Grandi Potenze che le garantisca reciprocamente contro una nuova guerra militaristica dei tedeschi. Il Piano proposto da Byrnes fu che il predecessore dell'attuale Segretario di Stato compilò sotto con il famoso discorso di Stoccarda o della « mano tesa » alla Germania.

Il generale Marshall ha aggiunto di avere già consultato in proposito nella sua sosta a Parigi, i maggiori uomini politici francesi.

Primo tra i colloqui di Marshall fu con il generale Clay, incaricato di Segretario di Stato, Marshall ha una facilità di parola e una lucidità di espressione accompagnata da un gesto vivace che ricorda quello di Byrnes, ma sembra assai più giovane. Conosce personalmente Stalin e Molotov e ha detto di fatto più di un uomo politico, uno dei principali fattori della guerra. Sappiamo che il nuovo Segretario di Stato, sarà ricevuto da Stalin e Molotov.

Non piacciono molto i suoi consiglieri - Egli partirà oggi da Berlino per la capitale sovietica.

Le dichiarazioni di Marshall che anche in Russia egli ha quel che si suol chiamare una buona stampa.

La delegazione americana a Mosca, che insieme a quella sovietica sostanzierà certamente il ruolo principale nella conferenza, considerano sempre in due categorie: da una parte i tecnici, dall'altra i capi-ufficio, presente è il generale Mark Clark, comandante delle truppe di occupazione in Austria che proprio oggi è giunto a Berlino; dall'altra parte i politici, e questi non vanno a Mosca tranne di un gruppo con eccessivo entusiasmo. Sono John Foster Dulles e Robert E. Murphy.

Dulles sarebbe, anzi, la destra nera della radio e dei giornali sovietici. Consulente principale del partito repubblicano degli Stati Uniti per la politica estera, prospettò in un discorso pubblico, pochi giorni davanti all'assoluzione degli ex-ministri nazisti, di fa questo: « Occorre risolvere il problema tedesco in maniera che ne sia tolto lentamente uno stato efficiente e unitario e qualche personalità germanica strettamente a quella dei vincitori. Non sarebbe una sfida, ma sarebbe un raggiungo nessun accordo e si prolungherebbe la occupazione. Il sentimento in due sono, l'occidente, e la Russia avrà sempre praticamente vicino alla Germania, ma non di più di quanto non abbiano fatto gli altri, e senza invadere la Germania.

La portanza del generale Marshall, che sembra avverrà domattina per tempo.

Giuseppe Salvi

(direttore per l'Europa dell'I.N.S.)

NUOVI CONCORSI per 25 mila cattedre

Roma, 8 marzo.

Il Ministro della P. I. Gonella ha firmato ieri il grande riunione di professori di ginnasio, che si riunirà a Verona, annunciando che è in corso di preparazione il nuovi concorsi per il personale insegnante, che sarà pubblicato non appena si saranno ultimate le necessarie pratiche con il Ministero del tesoro. Si tratta di coprire circa 25 mila cattedre di scuole medie e circa 20 mila di insegnanti di ginnasio.

Criterio fondamentale per i concorsi sarà l'esame, la più netta e le abitizzazioni già conseguite, che sono in un numero minimo di 60/100 potranno consentire l'immissione in ruolo senza sostenere un nuovo esame. Si terrà conto anche della qualificazione attuale, ne in cui si trovano gli incaricati e supplenti non abilitati, a favore dei quali sarà riservata una quota non superiore ma percentuale di posti. Nomine provvisorie sono state stabilite per i perseguitati politici, i quali, se non hanno ottenere l'assunzione in ruolo, se non che quella non incida sul numero dei posti messi a concorso.

Per i concorsi, concorrentemente ottengono una votazione complessiva di 70/100, anche se non saranno compresi tra i vincitori, verranno assunti in ruolo nei successivi anni secondo l'ordine di graduatoria. I concorsi saranno espletati nella metà più rapida decentrando il lavoro delle commissioni. Il ministero e le sedi di esami saranno provinciali. Contemporaneamente saranno bandite anche i concorsi del personale tecnico amministrativo e di vigilanza delle scuole.

Quattro condanne a morte a feroci rastrellatori

Ferli, 8 marzo.

La Corte d'assise straordinaria di Forlì, dopo tre drammatiche udienze, durante le quali sono stati esposti decine di testimoni, fra cui la madre di due bambini, ha condannato a morte i feroci rastrellatori Gaetano Pagliarini Antonio di Abbio, Zito Salvatore fu Benedetto, Rota Vincenzo di Antonio e Biagi Calogero e Giuseppe detenuti, ed ha assolto per insufficienza di prove Gaetano Scoppo di Lugli, latitante, Castrovinti Maria di Pietro, detenuta, già staffetta delle brigate partigiane. Le condanne sono state pronunciate per delitti di rapina, sequestro di persone, rastrellamento, tortura, uccisione di Verghereto, dove decine di persone, rastrellate, furono torturate e uccise, con risparmiando neppure donne e bambini. Il 20 luglio 1944 Silvio, il quale fu trucidato insieme al proprio padre.

Brandimarte è in galera

Roma, 8 marzo.

Dopo la rivoluzione, quella dei detenuti da Regina Coeli, avvenuta ieri, ieri, si è ripetuta oggi, ieri, ieri, in maniera assolutamente eccezionale. Il tentativo di evasione non ha avuto la minima preparazione. I dodici detenuti, che hanno tentato la carcere, nella quale sono complessivamente 1500 detenuti, ieri sera, al termine del lavoro, si sono rifiutati di rientrare nei cellulari, approfittando di un rallentamento della sorveglianza. Si sono uscito dal portuglio, cioè solamente la chiavetta di ferro, per passare attraverso il foro, mentre si stava per chiudere, hanno rinunciare alla facile fuga. Essi hanno sfondato il muro e hanno perciò furono scambiati per ospedali. Ma, non appena si sono accorti subito il processo ed erano stati di nuovo rinchiusi, verranno assunti in ruolo nei successivi anni secondo l'ordine di graduatoria. I concorsi saranno espletati nella metà più rapida decentrando il lavoro delle commissioni. Il ministero e le sedi di esami saranno provinciali. Contemporaneamente saranno bandite anche i concorsi del personale tecnico amministrativo e di vigilanza delle scuole.

Dichiarazioni di Bevin

Aspetto della capitale sovietica alla vigilia della conferenza

Mosca, 8 marzo.

Il ministro degli Esteri britannico Bevin è giunto oggi verso mezzogiorno nella capitale sovietica. Erano ad attenderlo il vice ministro degli Esteri sovietico Vyssinsky, altre personalità del Cremlino. Parlando ai giornalisti, ha detto: « Sono lieto di trovarmi a Mosca e di recare al popolo sovietico il saluto dei popoli di Gran Bretagna, e del Commonwealth. Impiegheremo i giorni che ci troveremo qui a cercare di elaborare una giusta pace e per evitare qualunque futura aggressione ».

Una parte del personale della Legazione americana alla conferenza che inizierà oggi, è arrivata per via aerea, con 900 chilogrammi di bagagli e di incartamenti. Sono pure giunti numerosi fotografi di agenzie americane. Gli aeroplani « Douglas » e « Metropole » sono stati rifiutati dagli ufficiali sovietici per ricevere gli ospiti stranieri. La conferenza si terrà nell'albergo « Moskva » è ora in corso di lavori di ripulitura.

Nei quartieri centrali della città il servizio di viabilità è stato accuratamente regolato. Accanto ai militi della polizia sovietica, prestano un servizio agenti di polizia con brassards verdi, e militi della polizia a cavallo, armati di fucili automatici. Sono pure coscacca a lama larga e curva, con l'impugnatura di rame senza guardia.

Di sera, le vetrine dei magazzini, rimesse a nuovo, splendenti di luci e di cristalli, presentano pannelli di ... di ... in ... creazioni della moda sovietica, i prodotti di profumi ed i cosmetici del noto cosmologo statale « Tre ... », tessuti di seta e di lana, pellicce, mobili e tutto quanto un paese dimenticato dal mondo, ha potuto ancora ... ancora ... ancora ...